

della Nave, che sapeva l'impedimento, & non l'haveva detto, nè dimostrato. Ancora è tenuto il patrone della Nave alli Marinari pagare il salario, che lui promesso haveva. Se però li detti marinari non sapeffino quell'impedimento innanzi che col patrone s'accordassino, & se li marinari sapevano quell'impedimento, il patrone della Nave non è tenuto niente dare, nè pagare di loro salario, & tutto questo che di sopra è detto debba esser fatto senza fraude, & senza inganno.

SPIEGAZIONE.

SE arrivata nel luogo destinato non potesse la Nave per qualche impedimento di Signoria caricare, e i Mercanti col Padrone si accordassero di andare in altro luogo, ove un tale impedimento non fosse, i Marinari non possono contrastarlo, nè il Padrone è tenuto ad accrescere perciò loro il salario, se i Mercanti non accrescono a lui il nolo. Ma se innanzi che i Mercanti fossero sbrigati, o la Nave fosse in tutto, o in parte carica, sopravvenisse il detto impedimento, e i Mercanti procurassero di sbrigare il Padrone, e non potessero, siccome non sono tenuti essi a pagargli il nolo, nè in tutto, nè in parte, così egli non è tenuto a pagare il salario a' Marinari. Debbono però i Mercanti pagare al Padrone la metà delle spese, che col suo giuramento affermerà aver fatte in questo viaggio, e possono riconoscerlo anche di qualche cosa di più.

Se al tempo però del contratto del noleggio tanto il Padrone, come i Mercanti sapevano questo impedimento, non sono tenuti a pagare al Padrone nè nolo, nè spesa veruna. Se però il sapevano solo i Mercanti innanzi del noleggiamento, e il Padrone lo provi, debbon pagar tutto il nolo accordato, e le spese fatte, e il Padrone dee dare il salario a' Marinari, come se detto impedimento non ci fosse stato; ma a qualunque patto, che faccia il Padrone co' Mercanti, si debbono acquietare i Marinari.

Che